



AUTOMOTIVE

STELLANTIS GIOCA A CARTE SCOPERTE

Il Gruppo interviene al Consiglio aperto organizzato dalla Regione Piemonte e annuncia l'assunzione di cento ingegneri under 35 a Mirafiori e la valorizzazione dei siti in Piemonte e in Italia

GENOVA

Vernici anti-etichette sulla segnaletica

Bottino a pagina 6

EVENTI

Il Carnevale arriva per grandi e piccoli

Servizio a pagina 7

■ Stellantis ha messo finalmente le carte sul tavolo, grazie al Consiglio Aperto organizzato dalla Regione Piemonte.

Giuseppe Manca, responsabile delle Risorse umane di Stellantis, durante l'intervento nell'assemblea pubblica dedicata alla crisi dell'automotive, ha dichiarato: «Stellantis inizia il ricambio generazionale a Mirafiori. Nei prossimi giorni saranno assunti oltre cento

ingegneri: in parte saranno stabilizzazioni di contratti, in parte si tratta di assunzioni di ingegneri che hanno lavorato come consulenti o che erano disponibili sul mercato del lavoro. Sono tutti under 35. Si occuperanno di progetti strategici, digitalizzazione, intelligenza artificiale, elettrico».

Servizio a pagina 3

RIDOTTO L'IMPATTO DEI CANTIERI

Autostrada Torino-Savona: 10km in meno di corsia unica



Avanzano secondo cronoprogramma i lavori di ammodernamento della A6 Torino-Savona tra Ceva e Savona. Il completamento di alcuni interventi all'interno dei cantieri attivi ha permesso ad Autostrada dei Fiori di poter ridurre di circa 10 km lo sviluppo dei cantieri a corsia unica in carreggiata direzione Savona. La misura è già stata attivata. Lo ha comunicato il concessionario Autostrada dei Fiori alle Regioni Liguria e Piemonte.

«Questa è certamente una buona notizia per i collegamenti tra Liguria e Piemonte - afferma l'assessore alle Infrastrutture della Regione Liguria Giacomo Raul Giampedrone - in linea con il progressivo alleggerimento dei cantieri che le concessionarie liguri hanno garantito entro le festività pasquali, durante le quali verranno rimossi e in molti casi arriveranno a conclusione molte delle lavorazioni più impattanti. In questo modo andremo incontro alle esigenze dei liguri e delle nostre imprese, favorendo anche i flussi turistici verso la nostra regione». Anche l'assessore ai Trasporti e Infrastrutture del Piemonte Marco Gabusi commenta positivamente: «Una notizia che coniuga la maggior sicurezza con la necessità di garantire tempi di percorrenza certi agli utenti. Il fatto che arrivi con buon anticipo rispetto all'inizio della stagione di maggior affluenza turistica consente certamente una pianificazione ottimale per tutti gli utenti ed una maggior capacità attrattiva delle nostre regioni». L'A6 Torino-Savona è una delle prime arterie autostradali d'Italia risalente, in alcuni tratti, addirittura agli anni '60. Nel solo 2024 sono stati investiti oltre 125 milioni di euro, sono stati ultimati importanti interventi strutturali su 9 viadotti, mentre i lavori su altri 28 viadotti sono in uno stato avanzato di esecuzione. La concessionaria completerà entro l'anno i lavori di adeguamento alla direttiva comunitaria dell'ultima galleria di sviluppo superiore ai 500 metri.

ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Vini piemontesi protagonisti alla Bit - Borsa del Turismo



Le eccellenze piemontesi protagoniste alla Bit, con il progetto 'Un patrimonio da raccontare', che unisce 20 Comuni del sito Unesco 'Paesaggi vitivinicoli del Piemonte': Agliano Terme, Barbaresco, Barolo, Calosso, Canelli, Castelnuovo Calcea, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Frassinello Monferrato, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Neive, Nizza Monferrato, Novello, Rosignano Monferrato, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Vaglio Serra e Vignale Monferrato.

Polito a pagina 2

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



La libertà scientifica può avere limiti?

■ Negli ultimi secoli la scienza è stata considerata una forma di conoscenza in grado di fornirci una rappresentazione del mondo neutrale e oggettiva, mentre ora si è compreso che la fiducia nella possibilità di ottenere un punto di vista privilegiato in base al quale effettuare le osservazioni non è plausibile. L'abbandono di tale punto di vista privilegiato comporta l'introduzione del pluralismo all'interno dell'edificio scientifico, e le conseguenze sono fondamentali ai fini dei rapporti tra scienza e società. Vi è qualcosa di errato nella razionalità semplificatrice che il positivismo ha attribuito alla conoscenza scientifica. Proprio il tema della libertà della ricerca è tornato alla ribalta con la richiesta rivolta a «Science» e «Nature», da parte di un comitato del Ministero della Salute Usa, di non pubblicare alcune parti di una ricerca dedicata alla trasformazione del virus dell'influenza aviaria in un altro virus che potrebbe comportare conseguenze tragiche per la vita degli esseri umani. Il fine è buono: si punta a trovare antidoti in grado di metterci al riparo dalle conseguenze anzidette, ma il governo degli Stati Uniti è preoccupato dalla possibilità che la pubblicazione integrale dello studio venga sfruttata da gruppi terroristici. «Science» e «Nature» sono riviste che godono di un enorme prestigio internazionale. Ne consegue che imporre a simili mostri sacri di non divulgare i risultati di una ricerca può essere agli occhi della comunità scientifica una vera eresia. Eppure risulta plausibile richiamare gli scienziati al loro senso di responsabilità. Gli strumenti di cui oggi dispone il terrorismo non pongono in pericolo soltanto la vita dei singoli individui, ma sono in grado di minare le basi stesse sulle quali si fondano gli ordinamenti democratici.

*Filosofo
già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

TRASPORTI

Riunione in Regione Piemonte sul «free flow» sulla Asti - Cuneo

■ Si è svolta al Grattacielo della Regione Piemonte la riunione del Comitato di supporto dell'autostrada Asti - Cuneo, convocata dall'assessore alle Infrastrutture Strategiche della Regione Piemonte, Enrico Bussalino, per affrontare le problematiche relative al sistema di pagamento 'free flow'.

All'incontro hanno partecipato i vertici della società Autostrada Asti-Cuneo Spa e rappresentanti della Provincia di Cuneo e dei Comuni coinvolti, per un confronto aperto sulle criticità emerse, le ottimizzazioni già apportate e le possibili soluzioni future.

«Ho voluto convocare questo Tavolo fa-

cendomi da portavoce delle istanze dei cittadini e degli amministratori locali, che hanno segnalato alcuni disservizi e difficoltà nei pagamenti per gli utenti sprovvisti di sistemi di telepedaggio - afferma l'assessore Bussalino - e abbiamo richiesto alla società di non applicare oneri aggiuntivi di riscossione nel sollecito di pagamento fino a quando non sarà ottimizzato il sistema di pagamento autonomo, garantendo così che venga richiesto solo il costo del pedaggio dovuto».

Attualmente, l'85% degli utenti utilizza il telepedaggio o il conto targa, mentre il 6% effettua il pagamento autonomamente.

VILLADOSSOLA

Case popolari, il 62% non paga

■ A Villadossola, Comune del Verbano-Cusio-Ossola di circa seimila abitanti, più del 62% degli assegnatari di case popolari ha posizioni debitorie e la morosità complessiva supera il milione di euro.

Lo fa sapere l'Amministrazione comunale. Il sindaco Bruno Toscani ha scritto una lettera al prefetto del Vco, mettendolo al corrente di un «problema che sta assumendo dimensioni allarmanti». Più di 687mila euro è l'importo di morosità di inquilini attualmente assegnatari, altri 415mila euro riguardano posizioni cessate. Tra i morosi attivi si stima circa 550 abitanti coinvolti, quasi il 10% della popolazione totale di Villadossola.

TORINO

Bando di Amazon su materie «stem»

Cortese a pagina 2

CUNEO

Scuole: c'è il Tavolo di coordinamento

Servizio a pagina 5

Loredana Polito

Le eccellenze piemontesi sono state protagoniste alla Borsa Internazionale del Turismo - Bit di Milano Rho.

Nell'occasione è stato presentato l'innovativo progetto 'Un patrimonio da raccontare', che riunisce in partenariato venti Comuni piemontesi del sito Unesco dei Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Agliano Terme, Barbaresco, Barolo, Calosso, Canelli, Castelnuovo Calcea, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Frassinello Monferrato, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Neive, Nizza Monferrato, Novello, Rosignano Monferrato, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Vaglio Serra e Vignale Monferrato. Il capofila è il Comune di Canelli (Asti).

Nel padiglione della Regione Piemonte, Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala - Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria, insieme con l'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato e il Comune di Canelli, hanno illustrato la progettualità condivisa, che racconta il ricco patrimonio Unesco attraverso stili e modalità comunicative differenti.

L'obiettivo di 'Un patrimonio da raccontare' è l'implementazione dell'offerta turistica dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato attraverso il miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità culturale del prodotto turistico, in un'ottica di crescita virtuosa dell'economia turistica dell'intero territorio.

Il sito www.patrimonioida-raccontare.it, presentato per la prima volta al pubblico presente alla Bit, racconta i Paesaggi Vitivinicoli Unesco attraverso il punto di vista di tre diverse generazioni: il 'Boomer', la 'Vlogger' e la 'Tik Toker'.

La navigazione del sito web presenta ciascun borgo piemontese attraverso video e immagini che cambiano a seconda delle stagioni, interpretati e realizzati secondo i tre stili comunicativi.

A completare le informazioni, ci sono numerose indicazioni turistiche e la mappa interattiva.

ECCellenze del territorio

Vini piemontesi grandi protagonisti a Bit Milano

Con il progetto «Un patrimonio da raccontare» che coinvolge i Comuni dei Paesaggi vitivinicoli Unesco



Lo stand alla Borsa Internazionale del Turismo a Rho Fiera

«Abbiamo un patrimonio condiviso non solo di paesaggi e di cultura del vino -

affermano Bruno Bertero, il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, e

Marco Lanza, il direttore di Alexala, l'Agenzia Turistica Locale della provincia di

Alessandria - ma anche di valori universalmente riconosciuti che risiedono in chi lavora e in chi vive tra le nostre colline. La comunicazione del paesaggio patrimonio Unesco non è l'unico ambito che vede le nostre AtL lavorare fianco a fianco: tante sono le attività di promozione congiunte, come la valorizzazione del tartufo nero e il supporto a eventi artistici di alto profilo».

«Uno degli scopi della nostra associazione è quello di dare un senso di comunità e di continuità a un territorio diffuso su tre Province - dichiara Giovanna Quaglia, la presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato - e il progetto 'Un patrimonio da raccontare' si inserisce perfettamente nel contesto del nuovo Piano di Gestione, che stiamo

costruendo con il contributo di tutti gli attori territoriali che, a vario titolo, possono contribuire positivamente alla realizzazione di un programma di gestione condiviso e coeso, a tutela e valorizzazione dei luoghi in cui viviamo».

«Lavoriamo - afferma Roberta Giovine, sindaca di Canelli - affinché ci siano i giusti equilibri territoriali per chi vive, per chi visita e per chi lavora in Langhe, Monferrato e Roero, Un bilanciamento che tiene conto di ogni singolo Comune, dal più grande al più piccolo, e di tutte le sfumature culturali, enogastronomiche e paesaggistiche. Abbiamo il compito di preservare ciò che abbiamo ereditato e di impegnarci per una sempre migliore integrazione, in chiave sostenibile, dei vari attori coinvolti nell'economia della nostra realtà».

La presentazione dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala alla Borsa Internazionale del Turismo è terminata con una degustazione nell'ambito del progetto 'Tutte le stagioni, le terre e le sfumature del tartufo', che ha visto protagonisti lo chef Alessandro Boglione e i vini del territorio, offerti dall'Enoteca Regionale Piemontese Cavour.

IN COLLABORAZIONE CON IL POLITECNICO DI TORINO

Bando di Amazon a sostegno delle giovani studentesse «stem»

In palio un finanziamento di seimila euro all'anno per tre anni

Marco Cortese

Amazon annuncia l'apertura dei bandi per la candidatura alla settima edizione di 'Amazon Women in Innovation', il progetto che assegna borse di studio a sette studentesse universitarie in altrettante Università italiane in ambito Stem (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Per il settimo anno consecutivo anche il Politecnico di Torino è tra gli atenei coinvolti: la vincitrice del bando riceverà un finanziamento di seimila euro all'anno per tre

anni e di un percorso di mentorship, con l'affiancamento di una manager Amazon.

Fino al 7 marzo 2025, potranno presentare la propria candidatura tutte le studentesse immatricolate per la prima volta all'a.a. 2024/2025 al corso di laurea in ingegneria elettronica, informatica e delle telecomunicazioni che abbiano conseguito almeno 20 Cfu, con una media ponderata non inferiore a 24/30.

«Il Politecnico è lieto di aderire ad 'Amazon Women in Innovation1, un'iniziativa che pone al centro le studentesse impegnate in percorsi



universitari in ambito Stem. Una delle principali missioni del nostro ateneo è infatti quella di promuovere e incentivare le pari opportunità nello studio delle materie tecnico-scientifiche, data la vocazione tecnologica del Politecnico di Torino. Questa collaborazione con Amazon rappresenta quindi un'occasione concreta per fornire supporto a chi sceglie di seguire, con successo e profitto, un iter formativo in questa direzione», commenta Stefano Corgnati, rettore del Politecnico di Torino.

Dal 2018, 'Amazon Women in Innovation' ha supportato 26 studentesse e, oltre al Politecnico di Torino, il progetto coinvolge altri sei atenei: l'Università degli Studi di Cagliari, l'Università degli Studi di Catania, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e l'Università degli Studi di Palermo.

«Attraverso Amazon Women in Innovation, riaffermiamo il nostro impegno per promuovere l'istruzione nelle discipline Stem», afferma Rita Malavasi, responsabile delle Relazioni Istituzionali per Amazon.it. «Siamo pienamente consapevoli delle sfide che persistono in questo campo e dell'importanza cruciale che i percorsi professionali tecnico-scientifici rivestono per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese. Per questo motivo, ci dedichiamo con determinazione a rendere queste competenze più accessibili, con un'attenzione particolare alle giovani donne. Il nostro obiettivo è contribuire a ridurre il divario di genere in settori che continuano a registrare una partecipazione femminile limitata», conclude Malavasi.

PROCESSO PER LA MORTE DI 392 PERSONE

«Eternit Bis», chiesti approfondimenti

Alla luce delle considerazioni svolte dalle parti durante la discussione in aula, durante l'ultima seduta del processo «Eternit Bis», che vede il magnate svizzero

Stephan Schmidheiny imputato per 392 omicidi, commessi sia in danno di lavoratori dello stabilimento Eternit di Casale Monferrato (Alessandria) che della popolazione delle aree limitrofe, la Corte d'Assise d'Appello di Torino, presieduta da Cristina Domaneschi, ha disposto un supplemento istruttorio per approfondimenti su questioni epidemiologiche utili a ricostruire il nesso causale tra amianto e insorgenza del mesotelioma.

Verranno quindi esaminati il professor Corrado Maggani e i consulenti di parte, ove richiesti, nella prossima udienza, in calendario lunedì 17 febbraio 2024 alle ore 9 nella maxi aula 6 del Tribunale di Torino.



«Auspichiamo che l'approfondimento richiesto sia utile a chiarire le effettive responsabilità dell'imputato Stephan Schmidheiny e possa portare a una sentenza inattaccabile in Cassazione» - ha dichiarato Massimiliano Quirico, direttore dell'associazione «Sicurezza e Lavoro», ammessa come parte civile nel processo penale.

Sono inoltre previste ulteriori udienze, sempre nella Maxi Aula 6 del PalaGiustizia del capoluogo piemontese, mercoledì 26 febbraio 2025 alle ore 11 (esame del professor Edoardo Vai e discussione del Pg) e mercoledì 5 marzo 2025 alle ore 9 (discussione di uno dei difensori).

La sentenza potrebbe arrivare mercoledì 19 marzo 2025, nell'udienza in cui verrà ascoltato anche il secondo dei difensori.

LP

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Marco Cortese

■ Stellantis ha messo finalmente le carte sul tavolo, grazie al Consiglio Aperto organizzato dalla Regione Piemonte.

Giuseppe Manca, responsabile delle Risorse umane di Stellantis, durante l'intervento nell'assemblea pubblica dedicata alla crisi dell'automotive, ha dichiarato: «Stellantis inizia il ricambio generazionale a Mirafiori. Nei prossimi giorni saranno assunti oltre cento ingegneri: in parte saranno stabilizzazioni di contratti, in parte si tratta di assunzioni di ingegneri che hanno lavorato come consulenti o che erano disponibili sul mercato del lavoro. Sono tutti under 35. Si occuperanno di progetti strategici, digitalizzazione, intelligenza artificiale, elettrico».

«Mirafiori è un polo vivo, con attività strategiche rilevanti, a partire dall'economia circolare, che ha un ruolo fondamentale per il conseguimento dell'obiettivo di Stellantis di diventare un'azienda a zero emissioni nette di carbonio entro il 2038, coniugando sostenibilità e sviluppo economico» - ha aggiunto Antonella Bruno, responsabile di Stellantis in Italia, intervenendo al Consiglio aperto.

A Torino, ha ricordato poi Bruno, Stellantis ha anche «il Battery Technology Center, attuale sede dell'unico centro al mondo del gruppo per i test e per lo sviluppo delle batterie. È un'eccellenza tecnologica con persone di altissima professionalità di cui si parla poco, ma è cruciale in proiezione futura e con grandi potenzialità di crescita». C'è anche il «plant per la produzione dei cambi eDct. L'ibrido senza spina rappresenta circa il 30% dei volumi in Europa. Oggi produciamo cambi

CONSIGLIO REGIONALE APERTO

Stellantis gioca a carte scoperte con la Regione

Il Gruppo annuncia l'assunzione di cento ingegneri a Mirafiori e vuole valorizzare Torino e l'Italia



L'intervento del governatore Cirio nella seduta 'aperta' al palazzo della Città Metropolitana

per modelli ibridi per Alfa Romeo Junior, Fiat 600, Jeep Avenger, Citroen C4, Peugeot 2008. Attualmente, vi lavorano poco meno di 850 persone, su 20 turni settimanali, Quest'anno la produzione salirà in modo sostanziale e l'obiettivo, a regime, è quello di arrivare a 600 mila unità all'anno», ha detto, sottolineando «la recente decisione di Stellantis di gestire direttamente il processo di sviluppo e produzione del cambio eDct, rilevando la totale proprietà delle quote della joint

venture creata nel 2018 con la belga Punch Powertrain. E in questo contesto ribadiamo che la produzione della Nuova Fiat 500 ibrida partirà dal prossimo mese di novembre. L'obiettivo è di arrivare a produrne 100 mila all'anno, in aggiunta alla produzione della versione elettrica».

«Il Piemonte non si arrende alla crisi, ma agisce con determinazione e pragmatismo. Abbiamo messo in campo soluzioni reali per tutelare lavoratori e lavoratrici dell'automotive e tutte

imprese in difficoltà. Con il Fondo Formazione Occupazione, il nostro obiettivo non è la semplice assistenza, ma garantire formazione, dignità e futuro a chi oggi si trova in difficoltà». Ad annunciarlo la vicepresidente e assessora al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino.

«La Regione Piemonte ha stanziato venti milioni di euro attraverso il Programma Gol per finanziare il Fondo Formazione Occupazione, una misura innovativa e unica in Italia. Il fondo

prevede un'integrazione salariale per i lavoratori in cassa integrazione o in contratto di solidarietà e la possibilità di accedere a percorsi di riqualificazione con un'indennità di partecipazione fino a 600 ore nel primo ciclo. Abbiamo messo il doppio delle risorse inizialmente stimate con le parti sociali, dimostrando con i fatti che il sostegno al lavoro e alla competitività non è solo uno slogan, ma una priorità per questa Giunta» - ha affermato Elena Chiorino, specificando che questo permetterà di estendere la platea potenziale ad oltre 10 mila persone.

La capogruppo Pd in Regione Piemonte, Gianna Pentenero, ha invece puntato il dito: «La discussione nel Consiglio regionale aperto su Stellantis ha due grandi assenti: il Governo e l'energia. Ricordiamoci che un Consiglio regionale aperto sul tema dell'automotive è stato chiesto dalle opposizioni e che nel nostro ordine del giorno ci sono delle iniziative che la Giunta Cirio può adottare: dalla promozione del leasing sociale alle misure di sostegno al prezzo dell'energia».

Non ha accettato questa ricostruzione il presidente del Gruppo di Forza Italia, Paolo Ruzzola: «Il Governo ha fatto la sua parte. Se oggi Stellantis torna a parlare

piemontese e italiano, lo fa per la chiarezza del dialogo con il Governo di centrodestra nazionale e piemontese. Noi, se Stellantis guarda all'Italia per produrre, ci siamo. Il fondo di integrazione salariale, unico esempio in Italia, varato dalla Regione ne è un esempio. Bisogna però essere seri in Italia, ma anche in Europa, dove troppo spesso abbiamo visto lo scippo di aziende a fini fiscali».

L'europarlamentare Giovanni Crosetto (Fratelli d'Italia) ha quindi ribadito con forza un concetto chiave: «La crisi che sta colpendo il settore non è solo locale o industriale, ma è il risultato diretto di scelte politiche sbagliate a livello europeo».

«Le politiche ambientali - ha detto in aula - imposte dall'Unione Europea, in particolare il Green Deal, hanno fissato obiettivi di riduzione delle emissioni irrealistici e dannosi per la nostra industria. La messa al bando delle auto con motore endotermico dal 2035, le multe per chi non vende abbastanza auto elettriche, il sistema di tassazione degli Ets e il meccanismo del Cbam stanno soffocando la competitività del nostro settore automobilistico. Noi chiediamo neutralità tecnologica e una vera politica industriale europea che difenda la nostra manifattura, anziché regalarla alla concorrenza straniera».

Critici con Stellantis i sindacati: «Non siamo più la città dell'auto, qui doveva esserci il polo del lusso, mentre quando si lavora si producono tre Maserati al giorno. Abbiamo bisogno di ricostruire una presenza industriale. Stellantis è un interlocutore, ma dobbiamo vedere se ce ne sono altri». Lo ha detto Giorgio Airaud, segretario generale della Cgil Piemonte.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



COSÌ LA PROVINCIA COINVOLGE I SOGGETTI ISTITUZIONALI

Istituito il Tavolo di coordinamento per le scuole

Amministratori e dirigenti seguiranno la gestione logistica del trasferimento degli istituti post cantieri Pnrr

■ Con un decreto firmato dal presidente Luca Robaldo, la Provincia ha istituito il Tavolo di coordinamento per la gestione logistica del trasferimento di istituti scolastici post cantieri Pnrr. L'organo avrà lo scopo di favorire un confronto tra tutti i soggetti interessati al trasferimento degli alunni al termine dei diversi cantieri in corso sulla base della programmazione, dei fondi e delle scadenze stabilite dal Pnrr. Sono cantieri articolati sulla base di diverse "Missioni" e riguardano la realizzazione di nuovi istituti scolastici, di rinnovamento o ristrutturazione delle sedi già esistenti dal punto di vista dell'efficiamento energetico, della riqualificazione degli edifici, del potenziamento dei servizi e della messa in sicurezza. In alcuni casi i cantieri hanno comportato la ricollocazione temporanea degli alunni presso sedi provvisorie. Con il completamento e il termine dei lavori, che ha tempistiche diverse, sarà pertanto necessario dare av-



vio ad una attività straordinaria di organizzazione logistica per il trasferimento degli Istituti scolastici interessati nelle sedi originarie, rinnovate o ristrutturate, o nelle nuove sedi costruite oggi. Gli istituti scolastici attualmente già interessati o prossimamente interessati dalla realizzazione o dalla ricollocazione totale o parziale di spazi didattici sono sette: liceo classico e scientifico Giuseppe Peano - Silvio Pellico in Cuneo; liceo scientifico Giovenale Ancina in Fossano; Itis Giancarlo Vallauri in Fossano; Itis Giuseppe Baruffi in Mondovì; Itis Maurizio Eula - Giuseppe Ari-

mondi in Savigliano; nuovo istituto scolastico Ernesto Guala in Bra; nuovo istituto scolastico in Cuneo dove verrà ricollocato l'Istituto Grandis di Cuneo.

Il Tavolo sarà presieduto dal presidente della Provincia di Cuneo e costituito dal consigliere provinciale delegato, dai consiglieri territorialmente competenti, dal dirigente dei Settori Edilizia e Patrimonio della Provincia di Cuneo e dai dirigenti degli istituti scolastici interessati. Potranno inoltre prendere parte al Tavolo di coordinamento i dipendenti degli uffici provinciali coinvolti e, se ritenuto necessario, i rappresentanti di altri enti territoriali, quali Comuni, o di altre Istituzioni di cui si ritenga opportuna la partecipazione. L'organismo servirà ad individuare le strategie ritenute opportune e le migliori soluzioni da adottare per giungere ai trasferimenti fornendo supporto ai competenti uffici provinciali che svolgono le necessarie funzioni operative.

PARTECIPAZIONE APERTA FINO AL 19 FEBBRAIO

Indagine di mercato tra i cittadini per i percorsi sull'abitare

Accompagnamento promosso dal Comune di Cuneo

■ Il Comune di Cuneo ha pubblicato un avviso di indagine di mercato per l'individuazione di proposte finalizzate alla conduzione e accompagnamento di un percorso partecipato sul tema dell'abitare sul territorio del Comune di Cuneo. Il percorso, che è parte fondante dell'iniziativa denominata "Stati generali dell'abitare", avviato con un primo incontro pubblico all'Auditorium di Spazio Varco a Cuneo lo scorso gennaio, intende aprire un dialogo costruttivo con gli attori del territorio che nella tematica dell'abitare sono coinvolti a vario titolo, raccogliendo prospettive, esigenze e bisogni. L'obiettivo finale del percorso partecipato di co-programmazione è quello di costruire un modello integrato innovativo dell'abitare, che permetta di rispondere in maniera organica ai bisogni manifestati dal territorio sulla tematica abitativa, anche per definire meglio la destinazione e gestione del patrimonio immobiliare in capo al Comune di Cuneo, che si genererà in seguito agli interventi realizzati nell'ambito del PNRR e che sarà disponibile con la fine del 2026. La proposta dovrà partire da un'analisi attenta e approfondita dei bisogni, le

necessità e lo stato dell'arte sul territorio, e individuare poi un percorso che consenta di sviluppare, anche attraverso sperimentazioni, un sistema in grado di declinare un'offerta abitativa destinata a specifiche categorie di destinatari (giovani, anziani, lavoratori, stranieri, studenti fuori sede...) fondata sui principi della sostenibilità e della coesione sociale e territoriale.

Più nello specifico, la proposta dovrà partire da una lettura del fenomeno abitativo sul territorio del Comune di Cuneo, con riferimento alle categorie di persone coinvolte, la tendenza in riferimento ad un contesto più generale (analisi del disagio abitativo e dell'offerta abitativa del territorio, sfratti ed emergenza casa, domanda e offerta abitativa), la rilevazione di bisogni, esigenze e necessità dei vari soggetti coinvolti e infine le maggiori criticità

del sistema.

Fatto questo, sarà necessario individuare una serie di filoni di lavoro da approfondire in base ai focus individuati, con tavoli di lavoro e proposte di coinvolgimento concreta dei vari stakeholder e azioni concrete da mettere in campo per raggiungere l'obiettivo. Il soggetto che intende proporre la propria candidatura, nella proposta dell'idea progettuale, dovrà necessariamente prevedere, in raccordo con l'Amministrazione, l'accompagnamento al percorso partecipato attraverso l'individuazione di una figura di facilitatore, che si interfaccerà con i vari stakeholder e i soggetti che si riterrà di coinvolgere.

Per partecipare all'indagine di mercato è sufficiente inviare la propria candidatura al Comune di Cuneo, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.comu-



ne.cuneo@legalmail.it entro le ore 12 del 19 febbraio 2025. La candidatura, trasmessa a mezzo PEC, deve contenere: istanza di partecipazione secondo il modello scaricabile dal sito del Comune, proposta progettuale, in formato libero, comprensiva di una stima dei costi necessari per la realizzazione dell'accompagnamento al percorso, CV professionale, riportante in modo dettagliato l'elenco delle esperienze maturate nell'ambito di interes-

se dell'avviso

L'avviso integrale è consultabile e scaricabile al link: <https://www.comune.cuneo.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributivissimi-vantaggi-economici/criteri-e-modalita.html>.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Socio-Educativo del Comune di Cuneo allo 0171/444469 o scrivere a: politichesociali@comune.cuneo.it.

IN FRAZIONE MADONNA DELLE GRAZIE

Nuovo bando d'asta per l'affitto di terreni agricoli in località cascina Tetto Cambio

■ Il Comune di Cuneo bandisce un'asta pubblica per l'affitto di terreni agricoli tramite patti in deroga alla legge 203/1982 costituenti parte del potere denominato "Cascina Tetto Cambio" in località Madonna delle Grazie.

Gli immobili vengono posti all'asta in un lotto unico per complessivi ettari 01.63.22 pari a circa 4,28 giornate piemontesi.

L'asta si terrà il giorno venerdì 7 marzo 2025 alle ore 11.00 presso il Palazzo Municipale di via Roma n. 28.

L'avviso d'asta e i documenti per la partecipazione sono scaricabili alla pagina aste e avvisi del sito istituzionale del Comune di Cuneo

Le offerte dovranno pervenire secondo le modalità indicate dall'avviso d'asta (clicca qui per visualizzare l'avviso d'asta) entro le ore 12.00 del giorno 6 marzo 2025.

Per ogni ulteriore informazione, è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo - via Roma n. 28 (ore 9.00-12.00 dal lunedì al venerdì, ore 15.00-17.00 dal lunedì al giovedì) telefono 0171/444269, email settore.patrimonio@comune.cuneo.it.

DOPPIO APPUNTAMENTO AL TOSELLI DI CUNEO

Rassegna di teatro in piemontese e per famiglie

■ Nell'ambito della rassegna "El teatro piemontès" curata dall'associazione Teatrando Millennium il teatro Toselli ospiterà sabato 15 febbraio la Compagnia Siparietto San Matteo - Moncalieri porterà in scena la commedia brillante "I ses prope n'ors". Alessandro Balangero, vedovo senza figli, noto industriale del settore alimentare, vive da solo e un giorno nella sua azienda è colto da un male causato pare da un pre-stress. In seguito a questo episodio accorrono in suo soccorso i suoi parenti e i suoi amici nonché i dirigenti della sua azienda più fidati. Questi signori chi per un motivo chi per un altro sono tutti preoccupati da questo improvviso male che ha colto il Comendatore e decidono di indagare per conoscere le cause... Un finale pieno di interrogativi ma... con clamorose sorprese.

Domenica 16 febbraio 2025, ore 17.30, il teatro Toselli nell'ambito della rassegna Teatro in Famiglia presenta Il Piccolo Aron e Il Signore Del Bosco di Francesco Niccolini con Sara Gall regia Damiano Scarpa.



Aron ha sette anni, ride tanto, gli piace dormire e ancora di più fare l'esploratore. È capace di sogni bellissimi, gioca con gli animali e gli animali gli parlano. E non solo gli animali, anche il bosco: grazie a queste sue doti quasi magiche, e all'immensa generosità verso il mondo che lo circonda, il suo viaggio misterioso lo porterà a trovare le soluzioni giuste ai mali del suo villaggio e del bosco. Non sarà mai solo, Aron, nelle sue avventure: una capra, un coniglio, una pa-

pera miope e un ranocchietto molto educato gli staranno sempre accanto col freddo e con il caldo, di giorno e di notte. E quando non potranno seguirlo nella parte più ardua delle sue avventure, lo aspetteranno, visiteranno i suoi sogni e saranno pronti ad accoglierlo festosamente. Perché questo spettacolo ha il sapore di una festa collettiva e di una promessa, una promessa impegnativa, che non sarà facile rispettare, prevedere azioni difficili e dolorose, difficili da comprendere e accettare che solo gli occhi trasparenti di un bambino possono affrontare. Per Aron quella fatta al signore del Bosco e una promessa molto importante davvero, e sarà solo grazie a questo patto, che gli uomini riceveranno una seconda, preziosissima possibilità di salvarsi e di essere migliori in futuro. È lui, infatti, che riuscirà a portare al suo villaggio il segreto per vivere a lungo, in armonia con la natura e anche la salvezza: "Perché lui era un bambino, e solo i bambini sono in grado di salvare il mondo".

Luciano Bona

■ «In Liguria arriveranno 100 milioni in più per il 2024, 3,3 miliardi destinati a migliorare l'efficienza della sanità ligure in un sempre più collaborativo rapporto tra regioni e Governo. Ma sappiamo che queste cifre andranno a crescere ancora nei prossimi anni perché il Governo prevede ulteriori investimenti, in coerenza con quanto già avvenuto in questi ultimi anni. Questo percorso è tracciato e sarà la Liguria, nella piena autonomia regionale, a decidere l'impiego di questi fondi». Così il

VIA LIBERA ANCHE AI 15 MILIONI PER IL FELETTINO E AI 500MILA PER LA ASL3

«Cento milioni in più per la sanità»

L'annuncio del sottosegretario Morelli, in visita a Genova dall'assessore Nicolò



Da sinistra Morelli e Nicolò

sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alessandro Morelli in visita a Genova in visita all'assessore alla Sanità Massimo Nicolò.

Il Cipess, oltre ai 3,3 miliardi del riparto del fondo nazionale, ha anche dato il via libera alla programmazione prevista dall'accordo siglato un anno e

mezzo fa, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) pari ad oltre 230 milioni di euro, di cui 16 milioni per la sanità: 15 milioni e 500 mila euro circa saranno utilizzati per il cofinanziamento per la realizzazione del «Nuovo Ospedale Felettino della Spezia» mentre circa 500 mila euro andranno

al progetto «Centro per la valutazione avanzata della capacità funzionale cardiorespiratoria» di Asl 3 che è stato pensato al fine di colmare alcune lacune nelle valutazioni cardiorespiratorie offerte. Il centro permetterà di ampliare e completare l'offerta di queste valutazioni strumentali, allineandola ai mi-

gliori standard italiani ed esteri. È stato quindi elaborato un programma di adeguamento ed espansione delle dotazioni strumentali, comprensivo della formazione e aggiornamento del personale ad esse dedicato. Sono stati inoltre consolidati i contatti e le collaborazioni con centri cardiologici italiani e stranieri di assoluta eccellenza. Il programma di acquisizione delle apparecchiature sarà completato nel corso del 2025, parallelamente alle attività di formazione del personale.

PERICOLOSI SE SONO APPICCATI SULLE LANTERNE SEMAFORICHE

Adesivi sui cartelli stradali: Genova li rende inattaccabili

Il vandalismo costa al Comune 1 milione di euro all'anno. Da Aster il sistema per creare sulla segnaletica superfici refrattarie alla colla

Monica Bottino

■ I buontemponi - ma è più corretto chiamarli vandali - che attaccano adesivi ai cartelli stradali costano ai genovesi un milione di euro all'anno. Un danno consistente per la collettività, come ha spiegato ieri, in consiglio comunale l'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino, che ha anche ammesso che è impossibile individuare e denunciare tutti gli episodi quello che è un vero e proprio danneggiamento alla segnaletica della città. Ma da Aste arriva una buona notizia e una novità interessante. «Migliaia di sticker affissi a cartelli, segnaletica, semafori, anche sovrapposti uno sull'altro: in nessuna città italiana questo fenomeno è presente come a Genova. Ogni anno il Comune è costretto a spendere oltre un milione di euro per rimuovere adesivi pubblicitari o graffiti adesivi spesso legati alle squadre di calcio a cui si aggiungono anche centinaia di migliaia di euro per la sostituzione delle targhe con i nomi delle varie strade - spiega il presidente di Aster, azienda di manutenzione del Comune di Genova, Francesco Massimo Tiscornia - Perciò abbiamo introdotto una nuova tecnologia anti-sticker per proteggere la segnaletica urbana dagli adesivi indesiderati. Grazie all'applicazione di una particolare pellicola sviluppata da Orafol Europe GmbH, le superfici diventano refrattarie alla colla, garantendo massima rifrangenza e lunga durata». Il trattamento anti-sticker non solo riduce drasticamente questi costi, ma rappresenta anche un passo avanti nella promozione del rispetto del bene comune. «Il decoro urbano è una responsabilità collettiva - continua il presidente Tiscornia - rispettare e mantenere puliti gli spazi pubblici migliora la qualità della vita di tutti. L'iniziativa pensata dai nostri tecnici è parte integrante di un progetto di più ampio, che mira a sensibilizzare i cittadini sull'importanza di un comportamento responsabile, favorendo un ambiente più vivibi-



In piazza Campetto arriveranno i primi cartelli sostituiti e a prova di adesivi

Servizi digitali e nuovo sito

Radio Taxi, tutte le novità in città

■ Virtualizzazione delle colonnine telefoniche, collocate in 39 posteggi taxi in tutta la città, e lancio di un sito web completamente rinnovato: sono le due nuove soluzioni tecnologiche con cui Cooperativa RadioTaxi Genova 5966 continua il proprio percorso di innovazione, per offrire un servizio sempre più efficiente e migliorare l'esperienza degli utenti. Grazie alla virtualizzazione delle colonnine telefoniche, si può contattare direttamente il tassista disponibile più vicino, semplicemente componendo il numero del posteggio ed evitando possibili attese al centralino. Un messaggio di pre-confezione ga-

rantirà trasparenza sul trattamento dei dati personali, in linea con le normative vigenti. La possibilità di chiamare il posteggio è dedicata esclusivamente alla richiesta immediata di una vettura. Per prenotazioni, informazioni, oggetti smarriti o altre necessità, occorre sempre fare riferimento alla centrale operativa della Cooperativa RadioTaxi, al numero 010 5966. a Cooperativa ha inoltre rinnovato il sito web www.5966.it. Nel sito è stata inserita una nuova funzione di acquisto tratte predefinite, da poter regalare o utilizzare per se stessi, il tutto tramite l'integrazione con sistemi di pagamento online sicuri.

⇒ **La frase** pronunciata dal consigliere Giordano M5S

«Al centrodestra piace bruciare», bagarre in Regione

■ «Piace al centrodestra bruciare, sembra di essere tornati durante i periodi bui della seconda guerra mondiale. Da una parte vogliono bruciare i morti in un secondo forno crematorio nel cimitero di Staglieno, dall'altra vogliono bruciare i rifiuti». Questa frase del consigliere M5S Stefano Giordano in consiglio regionale, espressa come commento alla proposta della Regione di realizzare un impianto per chiudere il ciclo dei rifiuti, ha compren-

sibilmente causato un'ondata di reazioni sdegnate. La seduta è stata sospesa ed è stato convocato l'Ufficio di presidenza allargato alla Conferenza dei capigruppo. Subito dopo la riapertura dei lavori Giordano ha chiesto scusa all'Assemblea e ha annunciato la decisione di autosospendersi. «Ammetto di essere andato oltre nella replica all'assessore sulla volontà di costruire un inceneritore in Liguria. Non era mia intenzione of-

fendere l'Aula con un richiamo al capitolo più buio della storia del '900. Detto ciò, non accetto lezioni dalla destra che brucia i soldi dei contribuenti con canili di lusso in Albania o manda sistematicamente in fumo la credibilità degli italiani nel mondo rilasciando un torturatore e stupratore di bambini», frase questa, evidentemente fuori contesto. E rimarcata dallo stesso presidente Marco Bucci che ha detto «le scuse devono essere sem-

le e accogliente». La speciale pellicola offre una superficie rifrangente trattata con formula brevettata «Orafol», che impedisce l'adesione di colla e adesivi: qualsiasi tentativo di attaccare uno sticker diventa vano. L'adesivo, semplicemente, non aderisce o si stacca con un semplice gesto senza lasciare residui. Inoltre, nelle aree in cui la superficie non fosse completamente refrattaria, la rimozione dell'adesivo è praticamente immediata, senza lasciare traccia o residui di colla. «In moltissime zone della città - sottolinea il ceo Francesca Aleo - ormai è diventato difficilissimo trovare un cartello stradale senza almeno un adesivo. Ma c'è anche di peggio: abbiamo trovato adesivi persino sulle lanterne degli impianti semaforici. Si può ben capire quanto tutto questo comporti problemi in termini di sicurezza. A volte raschiare gli adesivi è controproducente, perché si rovina la patina rifrangente dei cartelli. Ecco perché abbiamo avviato le operazioni di sostituzione con questa nuova soluzione che prevede di ridurre sensibilmente i costi di manutenzione, ma porta avanti un modello all'avanguardia e sostenibile». «In questi anni abbiamo assistito a un'escalation di questa pessima abitudine che mette a serio rischio la sicurezza stradale - aggiunge l'assessore Gambino - abbiamo aumentato i controlli e sicuramente il trattamento anti-sticker, che sarà avviato da Aster, rappresenta uno strumento concreto ed efficace per arginare il fenomeno». Aster ha già iniziato a trattare diversi cartelli installati in zone storiche della città. Le prime aree interessate dal progetto sono piazza Banchi, piazza Campetto, piazza della Meridiana, via Luccoli e via Vernazza. Aster lancia dunque la campagna «Con noi, non attacca!» che si propone anche di educare i più giovani al rispetto del bene comune.

CANDIDATURA Imperia appoggia Savona per la Cultura

Il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, appoggia Savona nel percorso per diventare Città della Cultura 2027. Ieri il primo incontro del tour nel Nord Ovest che il sindaco di Savona, Marco Russo, sta portando avanti nell'ambito della candidatura. Le «Nuove rotte per la cultura», titolo del dossier, coinvolgono, infatti, 9 città del Nord Ovest, area strategica e fondamentale per lo sviluppo dell'Italia, dell'Europa e del Mediterraneo. Imperia, città fondamentale di questa macroregione, sarà parte di nuove alleanze economiche, sociali e culturali che saranno generate da rapporti virtuosi nati a partire dal dossier. In questo senso l'incontro tra il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, e il sindaco Russo, ha segnato un ulteriore passo che rafforza le relazioni tra Savona e Imperia nella prospettiva comune del Ponente ligure: il sindaco Scajola, infatti, nel corso dell'incontro ha rinnovato il proprio sostegno al progetto di candidatura firmando un documento che rilancia l'alleanza strategica e la progettazione condivisa. Le rotte che uniscono Savona e Imperia sono tracciate dal dossier: sono quelle musicali, grazie al Conservatorio e al progetto nuove musiche di Stefano Sanari, ma anche quelle museali: a questo scopo si lavorerà insieme con Fondazione De Mari affinché la Rete dei Musei ampli i propri orizzonti a tutto il Ponente ligure. Savona e Imperia condividono però percorsi strategici più ampi che abbracciano l'economia e il sociale. Tuttavia, come emerso nel confronto tra i due sindaci, per dare piena attuazione ai progetti è necessario un adeguato sviluppo delle infrastrutture.

tornati a citare l'episodio senza stigmatizzarlo. Infine, dopo le scuse del consigliere Giordano, accolte dalla maggioranza e dal presidente Marco Bucci, l'intervento fatto a nome di tutta l'opposizione dal vicepresidente del consiglio Roberto Arboscello, ha provato ad esaltare il comportamento del pentastellato Giordano per il solo fatto di aver presentato doverose scuse. Per tutto il tempo è insomma mancata la stigmatizzazione delle gravissime affermazioni e addirittura si è parlato di strumentalizzazione della maggioranza, provando a ribaltare le responsabilità».

TANTE INIZIATIVE DEDICATE A BAMBINI E FAMIGLIE

A Genova e provincia si accende l'atmosfera del gran Carnevale

Carri allegorici e maschere coloratissime daranno vita alle feste in molti Comuni



Feste in maschera in tutto il territorio genovese con pentolaccia e giochi di strada

■ Feste, eventi colorate e tanto divertimento. Genova si prepara al carnevale con iniziative dedicate ai bambini e alle famiglie con sfilate in maschera e carri allegorici. Il calendario degli eventi è decisamente molto vasto: il 15-16, 22-23 febbraio e 8-9 marzo è in programma il Carnevale 2025 al «Magic Moonland» di via Vittorio Al-

fieri. Il 1 marzo «Carnevale di via Napoli per la terra», dalle 14 alle 19 tra piazza dei Popoli e giardini Don Acciai, con corteo in maschera e pentolaccia. Il carnevale arriva anche in Valpolcevera tra Rivarolo, Teglia e Bolzaneto. Dalle 14 alle 18 sono previste due sfilate con partenza da Rivarolo e Bolzaneto, con arrivo in piazza De Caroli a

Teglia dove si terrà una festa per bambini con rottura di pentolacce. Ma le feste si estenderanno anche in provincia. Il 23 febbraio bambini maschera a San Colombano Certenoli per l'evento in programma a partire dalle 14,30 sulla piazza della Chiesa di San Colombano in Vignale con giochi merenda e pentolaccia; Carnevale

Camgoliese nello stesso giorno con partenza alle 14 dal Comune per un percorso che conta anche cinque pentolacce di cui due dedicate ai più piccoli, musica e merenda finale. Il 1 marzo sfilata in costume per le strade di Masone dalle 20,30, poi alle 23 premiazione migliori maschere e discoteca con dj Robbi Rocca. Il Carnevale si festeggia. Carnevale di quartiere il 1 marzo a San Pier di Canne (Chiavari) con ritrovo alle 15 al campo dell'Agricola in via dei Lertora, poi giochi, pentolaccia e premi per la migliore maschera. Il 2 marzo Carnevale a Calvari a partire dalle 14 in piazza San Lorenzo con sfilata dei carri e spettacolo gratuito «Alice nel paese delle meraviglie» con trampolieri e giocoleria, distribuzione di caramelle e servizio bar. Il 2 marzo Carnevale a Portofino con i Lions al Teatrino di Portofino alle 18 con balli in maschera, sketch goliardici, apericena e solidarietà (prenotazione obbligatoria 335 6652457). Il 2 marzo Carnevale ad Arenzano con sfilata di carri e maschere e a Rossiglione a partire dalle 15 al capannone ex Ferriera con truccabimbi, baby dance e rottura pentolacce, quindi a Chiavari con la sfilata di carri allegorici con partenza alla rotonda Ravenna alle 15, a seguire pentolaccia in piazza dei Velieri insieme alla Cambria Street Band, il gruppo storico Musici di Lavagna, la famiglia Saltimbanchi e il parapendio. Stesso giorno Carnevale della Zucca a Moneglia alle 11,30 con il quarto cimento della zucca (spiaggia centrale).

UN INCONTRO TRA «POESIA E FILOSOFIA»

Simone Regazzoni a Palazzo San Giorgio

■ Il mare diventa Oceano per un tuffo nel mito e nell'attualità della crisi climatica con il filosofo Simone Regazzoni, protagonista del quarto incontro de «Il Mare Filosofia e Poesia», a Palazzo San Giorgio, nella giornata di giovedì alle 17. Con questo appuntamento prosegue la quarta edizione della rassegna creata da Sergio Maifredi con Teatro Pubblico Ligure per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sostenuta dal Comune di Genova.

Simone Regazzoni è l'interprete della nuova produzione di Teatro Pubblico Ligure «La palestra di Platone», con la regia di Sergio Maifredi, spettacolo inserito tra gli eventi di Liguria Regione Europea dello Sport 2025.

Nell'appuntamento a Palazzo San Giorgio, assume l'oceano come punto di partenza per ripensare tutta la filosofia moderna, l'approccio al mondo e all'umanità. A fronte della crisi ecologica che l'uomo sta affrontando, dei cambiamenti che stanno rivoluzionando le vite di tutti, riparte dalla grande distesa d'acqua da cui la vita ha avuto origine. Propone un viaggio dai miti della creazione ai racconti di Herman Melville e al rapporto moderno col mare che

prende lo spazio dell'intero mondo, come flusso costante del divenire.

Nato a Genova, Regazzoni ha pubblicato molti saggi di politica e filosofia, tra cui: «La filosofia del Dr. House» (co-autore con lo pseudonimo Blitris), Ponte alle Grazie, 2007; «Derrida» Feltrinelli, 2018; «La palestra di Platone», Ponte alle Grazie, 2020; «Oceano», Ponte alle Grazie, 2022. È anche autore di tre romanzi: «Abyss», Longanesi, 2014; «Foresta di tenebra», Longanesi, 2017; «I segni del male», Rizzoli, 2020. Regazzoni, inoltre, ha vinto il premio Parmenide nell'aprile del 2023 ed è conosciuto al pubblico, nella sua duplice veste di filosofo e lottatore di Hwa rang do, per aver parlato del ruolo dello sport, celebrando la fatica, il sudore, la capacità di rialzarsi di fronte alle cadute attraverso gli esempi di Platone, lottatore prima che filosofo, allenatore di piedi e corpi prima che di menti, di Muhammed Ali e di Michael Jordan. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria alla mail info@teatropubblicoligure.it e al numero di telefono 351 4472182. Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito Teatro Pubblico Ligure, Ports of Genoa e le pagine social del Teatro Pubblico Ligure.

MARTEDI 18 FEBBRAIO

SUPER OSPITE
ELENA CAMMARONE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



ORCHESTRA
CRISTIAN PAGNIN
& LA LUNA NUEVA

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

studiodiwiki.it

UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA

CENTRO DI RIFERIMENTO
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

INNOVATIVA STRUMENTAZIONE
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

CASA DI CURA CITTÀ DI BRA
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE